



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
ITALIANA DOMANI



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DEL PROGETTO ESECUTIVO E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI DEL PIANO TERRA E DEL SECONDO PIANO DELL'EDIFICIO CU014 NELL'AMBITO DEL PROGETTO IENTRANCE@ENL - INFRASTRUCTURE FOR ENERGY TRANSITION AND CIRCULAR ECONOMY@ EURO NANOLAB- A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 2 "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" – INVESTIMENTO 3.1 - AVVISO PUBBLICO DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA (MUR) N. 3264 DEL 28.12.2021- FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – CUP B33C22000710006

RUP

Ing. Peppe Jumnior Valentino D'Aranno

Sommario

Art. 1 – Condizioni generali e definizioni.....	3
Art. 2 – Oggetto del servizio.....	4
Art. 3 – Descrizione del servizio.....	4
Art. 4 – Importo del servizio	5
Art. 5 – Stima, classi e categorie dell'intervento.....	5
Art. 6 – Durata del servizio.....	5
Art. 7 – Garanzia definitiva.....	6
Art. 8 – Subappalto.....	7
Art. 9 – Modifiche contrattuali	7
Art. 10 – Obblighi dell'aggiudicatario.....	7
Art. 11 – Penali e azioni correttive	7
Art. 12 – Osservanza leggi, regolamenti, contratti collettivi nazionali di lavoro, norme per la prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro.....	8
Art. 13 – Modalità di pagamento, anticipazione e fatturazione	8
Art. 14 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.....	9
Art. 15 – Recesso	10
Art. 16 – Risoluzione del contratto.....	10
Art. 17 – Regolare esecuzione	12
Art. 18 – Pantouflage	12
Art. 19 – Obbligo di riservatezza	12
Art. 20 – Stipula contratto e spese.....	13
Art. 21 – Foro competente	13
Art. 22 – Documenti che fanno parte del contratto e discordanze.....	13
Art. 23 – Norme finali, leggi e normative di riferimento	14
Art. 24 – Conservazione dei documenti	15
Art. 25 – Esecutività del Capitolato.....	15

Art. 1 – Condizioni generali e definizioni

Il presente Capitolato stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente capitolato d'oneri sono assunte le seguenti definizioni:

- Codice: Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12)
- D.M. n. 49 del 2018: il decreto del ministero delle infrastrutture e trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione), limitatamente al Titolo I e al Titolo II;
- D.M. n. 248 del 2016: il decreto del ministero delle infrastrutture e trasporti 10 novembre 2016, n. 248 (Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del Codice dei contratti);
- Capitolato generale: il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, limitatamente agli articoli 1, 2, 3, 4, 6, 8, 16, 17, 18, 19, 27, 35 e 36;
- Decreto n. 81 del 2008: il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Sono inoltre assunte le seguenti ulteriori definizioni:

- Stazione appaltante o Ente appaltante: il soggetto giuridico che indice l'appalto e che sottoscriverà il contratto;
- Appaltatore: il soggetto giuridico (singolo, raggruppato o consorziato), comunque denominato ai sensi dell'articolo 65 del Codice dei contratti, che si è aggiudicato il contratto;
- RUP: Responsabile unico del progetto Art. 15, comma 5 e ALLEGATO I.2 - del Codice
- DL: Il direttore dei lavori, con l'ufficio di direzione dei lavori, ove costituito, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento anche mediante metodi e strumenti di gestione informativa digitale di cui all'allegato I.9, se previsti, per eseguire i lavori a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto art. 114 comma 3 del codice;
- DEC: Direttore dell'esecuzione del contratto ALLEGATO II.14 - (Articolo 114, comma 5);
- PFTE: Progetto di fattibilità tecnico-economica ALLEGATO I.7 (art. 6sezione II) del Codice,
- DURC: il Documento unico di regolarità;
- SOA: l'attestazione SOA che comprova la qualificazione per una o più categorie, nelle pertinenti classifiche, rilasciata da una Società Organismo di Attestazione;

- i) PSC: il Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008;
- j) POS: il Piano operativo di sicurezza di cui agli articoli 89, comma 1, lettera h) e 96, comma 1, lettera g), del Decreto n. 81 del 2008;
- k) Costo della manodopera (anche CM): il costo cumulato della manodopera (detto anche costo del personale impiegato), individuato come costo del lavoro, stimato dalla Stazione appaltante sulla base della contrattazione collettiva nazionale e della contrattazione integrativa, comprensivo degli oneri previdenziali e assicurativi, al netto delle spese generali e degli utili d'impresa;
- l) Oneri di sicurezza aziendali (anche OSA): gli oneri che deve sostenere l'Appaltatore per l'adempimento alle misure di sicurezza aziendali, specifiche proprie dell'impresa, connesse direttamente alla propria attività lavorativa e remunerati all'interno del corrispettivo previsto per le singole lavorazioni, nonché per l'eliminazione o la riduzione dei rischi previsti nel Documento di valutazione dei rischi e nel POS, di cui all'articolo 26, comma 3, quinto periodo e comma 6, del Decreto n. 81 del 2008;
- m) Costi di sicurezza (anche CSC): i costi per l'attuazione del PSC, relativi ai rischi da interferenza e ai rischi particolari del cantiere oggetto di intervento, di cui all'articolo 26, commi 3, primi quattro periodi, 3-ter e 5, del Decreto n. 81 del 2008 e al Capo 4 dell'allegato XV allo stesso Decreto n. 81; di norma individuati nella tabella "Stima dei costi della sicurezza" del Modello per la redazione del PSC allegato II al decreto interministeriale 9 settembre 2014 (in G.U.R.I. n. 212 del 12 settembre 2014);
- n) CSE: il coordinatore per la salute e la sicurezza nei cantieri in fase di esecuzione di cui agli articoli 89, comma 1, lettera f) e 92 del Decreto n. 81 del 2008;
- o) Documentazione di gara: si intendono il bando di gara di cui all'articolo 163 del Codice dei contratti, il Disciplinare di gara e i relativi allegati.

Art. 2 – Oggetto del servizio

Il servizio ha come oggetto la redazione del progetto esecutivo e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) dei lavori di riqualificazione degli spazi del piano terra e del secondo piano dell'edificio CU014 per la realizzazione del progetto iENTRANCE@ENL, a valere su fondi PNRR – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – componente 2 “Dalla Ricerca all’impresa” – Investimento 1.3 – Avviso Pubblico del MUR n. 341 del 15/03/2022 – finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU – CUP B53C22004000006.

Art. 3 – Descrizione del servizio

Nell’ambito del progetto iENTRANCE@ENL, si rendono necessari lavori di riqualificazione volti alla realizzazione di laboratori all’interno della Città Universitaria dell’Università “Sapienza” di Roma, in particolare all’interno dell’edificio CU014 del Dipartimento di Chimica.

In particolare il Professionista incaricato dovrà individuare tutti i lavori edili e impiantistici necessari a rendere nel rispetto delle normative vigenti. Le indicazioni relative agli adeguamenti protezionistici saranno fornite al Professionista incaricato attraverso una relazione; le indicazioni fornite dovranno essere recepite all’interno del



progetto esecutivo.

Il Professionista incaricato dovrà svolgere le seguenti prestazioni professionali:

1. Progettazione esecutiva (PE);
2. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP);

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto in conformità a quanto previsto dall'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023 (in seguito Codice). L'attività di coordinamento della progettazione in fase di progettazione e di esecuzione dovrà essere svolta in ottemperanza alla vigente normativa sulla sicurezza nei cantieri e ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Art. 4 – Importo del servizio

L'importo del servizio posto a base di gara è pari a **35.498,51 €** oltre Iva e altri oneri. L'importo del corrispettivo è stato determinato utilizzando il D.M. 17/06/2016 come modificato dal D.Lgs.36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1 luglio 2023. Il calcolo analitico del corrispettivo è riportato in allegato.

Art. 5 – Stima, classi e categorie dell'intervento

Al fine dell'individuazione dell'importo del servizio da porre a base di gara, si è proceduto a stimare il costo dell'intervento sulla base di interventi analoghi già realizzati da Sapienza, definiti nel documento "Eleborati Tecnici, Relazione Generale", allegato al bando di gara.

Dopo aver calcolato il costo totale dell'intervento si è proceduto alla sua suddivisione in categorie, come indicato nella tabella di seguito.

Categoria intervento	Codice	Importo in euro	Incidenza categoria
Edilizia	E.10	204.550,00 €	70%
Impianti elettrici	IA.03	67.450,00 €	23%
Strutture	S.01	20.000,00 €	7%
Costo totale intervento		292.000,00 €	100%

Utilizzando il D.M. 17 giugno 2016 come modificato dal D.Lgs.36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1 luglio 2023, si è poi proceduto al calcolo della parcella, il cui conteggio analitico è riportato in allegato.

Art. 6 – Durata del servizio

Per il servizio di redazione del progetto esecutivo e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP), la durata del servizio è di 30 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di stipula del contratto, ovvero del verbale di esecuzione d'urgenza o del verbale di esecuzione prima della stipula del contratto per motivate ragioni.

Il Professionista incaricato dovrà consegnare al RUP gli elaborati in formato digitale che dovranno essere sottoposti a verifica e validazione per la redazione della regolare esecuzione del servizio, come previsto dall'art. 42 del Codice.

Le prestazioni si intenderanno concluse a seguito dell'emissione del verbale di validazione da parte del RUP.



previa validazione del progetto da parte dell'Area Gestione Edilizia di Ateneo, e alla successiva emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio di PE e CSP di cui all'oggetto.

Art. 7 – Garanzia definitiva

Prima della stipula del contratto o del verbale di esecuzione d'urgenza, o del verbale di esecuzione prima della stipula del contratto per motivate ragioni, l'aggiudicatario deve costituire, ai sensi dell'art. 117 del Codice, una "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106. La misura della cauzione è fissata nel 5% dell'importo contrattuale.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3 del Codice, a scelta dell'appaltatore, ovvero da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia prevede espressamente:

- la decorrenza dalla data di inizio dell'appalto;
- la validità, ovvero l'impegno a rinnovare la validità, fino alla completa estinzione di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto, anche se le obbligazioni si estendono oltre la durata dello stesso;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
- la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La stazione appaltante ha diritto di rivalersi sulla garanzia per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'aggiudicatario in dipendenza del contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

L'aggiudicatario è avvisato tramite PEC (Posta Elettronica Certificata).

Su richiesta della stazione appaltante, l'aggiudicatario è tenuto a reintegrare la garanzia definitiva, nel caso in cui la stazione appaltante abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Nel caso di mancato reintegro, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, con contestuale incameramento della cauzione residua ed eventuale azione per il risarcimento del danno.

La garanzia è progressivamente svincolata con le modalità previste dall'art. 117, comma 8 del Codice.

La stazione appaltante autorizza lo svincolo dell'ammontare residuo solo dopo la verifica di conformità finale/certificato di regolare esecuzione.

La stazione appaltante si riserva, per gli operatori economici di comprovata solidità, di esonerare dalla prestazione



della garanzia previa adeguata motivazione e subordinatamente ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione del servizio.

Art. 8 – Subappalto

È ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 119 del Codice. La cessione del contratto è nulla ad eccezione di quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del Codice stesso.

Non può essere affidato a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni, pena la nullità.

Art. 9 – Modifiche contrattuali

La stazione appaltante, fermo quanto previsto dall'articolo sulla revisione dei prezzi, ai sensi dell'art. 120 del Codice, può modificare il contratto d'appalto nei seguenti casi:

- per la sopravvenuta necessità di servizi supplementari, non previsti dall'appalto iniziale ove un cambiamento del contraente nel contempo:
 - risultati impraticabile per motivi economici o tecnici;
 - comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi;
- se un nuovo contraente sostituisce l'aggiudicatario a causa di una delle circostanze indicate dall'art. 120 commi 1 lettera d), 2, e 3 del Codice.

Art. 10 – Obblighi dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare i seguenti obblighi:

1. nel caso occupi dai 15 a 50 dipendenti, entro il termine di vigenza contrattuale, deve consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47 comma 3 del D.L. n. 77/2021, da trasmettere a cura dell'aggiudicatario alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità;
2. nel caso occupi da 15 a 50 dipendenti, entro il termine di vigenza contrattuale, deve consegnare alla stazione appaltante, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, di cui all'art. 47 comma 3 bis del D.L. n. 77/2021, tale relazione deve essere trasmessa, a cura dell'aggiudicatario, alle rappresentanze sindacali aziendali;
3. rispetto delle attività conformi alla normativa ambientale dell'UE e nazionale.

Art. 11 – Penali e azioni correttive

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale giornaliera per ritardato adempimento pari a 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Le penali sono applicate previa formale segnalazione da parte del RUP circa le comprovate inadempienze dell'aggiudicatario. Le riscontrate inadempienze sono anticipatamente contestate all'aggiudicatario ed allo stesso è comunicata formalmente l'applicazione delle penali. L'aggiudicatario ha facoltà di opporsi, presentando le proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione.

Nella comunicazione la stazione appaltante indica le motivazioni, la quantificazione e le modalità di pagamento



di quanto dovuto a titolo di penale, che dovrà comunque avvenire a mezzo bonifico intestato alla stazione appaltante. Qualora l'aggiudicatario non provveda al versamento del dovuto, la stazione appaltante procede alla decurtazione dagli importi di pagamento, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento per eventuali ulteriori danni subiti a causa dell'inadempimento.

Il limite massimo complessivo per l'applicazione delle penali è pari al 20% (ventipercento) dell'importo netto contrattuale; raggiunto tale limite la stazione appaltante non può applicare altre penali, può tuttavia procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Non saranno applicate le penali per gli eventuali ritardi dovuti a causa di forza maggiore o caso fortuito, che dovranno essere adeguatamente documentati dall'aggiudicatario.

Art. 12 – Osservanza leggi, regolamenti, contratti collettivi nazionali di lavoro, norme per la prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro

Al personale impiegato nei servizi oggetto del presente appalto è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. L'aggiudicatario che applica un differente contratto collettivo deve garantire le stesse tutele ai lavoratori.

I sopraccitati obblighi vincolano l'aggiudicatario, anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale della struttura o dimensione della Società stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

L'aggiudicatario è tenuto, inoltre, all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

A richiesta della stazione appaltante, l'aggiudicatario deve certificare l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL delle imprese di settore e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nell'appalto.

La stazione appaltante si riserva di verificare, in qualsiasi momento, la regolarità dell'assolvimento degli obblighi inerenti al versamento dei contributi obbligatori ai sensi di legge. La stazione appaltante verifica, ai fini del pagamento della rata del corrispettivo, l'ottemperanza a tali obblighi, da parte dell'aggiudicatario. La stazione appaltante si riserva di verificare, anche direttamente, il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazioni obbligatorie per legge.

Per inadempimenti contributivi o retributivi si applica il comma 6 dell'art. 11 del Codice.

Art. 13 – Modalità di pagamento, anticipazione e fatturazione

La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo contrattuale con le seguenti modalità:

L'ammontare del corrispettivo relativo alla progettazione esecutiva e al CSP, di cui all'art. 3 del presente



capitolato, sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- Rata d'acconto pari al 50% dell'importo contrattuale, da corrispondere alla consegna al RUP del progetto esecutivo;
- Pagamento a saldo del restante 50% dell'importo contrattuale, da corrispondere in seguito alla verifica e validazione del progetto esecutivo da parte del RUP, previa validazione del progetto stesso da parte dell'Area Gestione Edilizia di Ateneo.

Alle rate del corrispettivo sono applicate le ritenute a garanzia nella misura dello 0,5%, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Codice.

Le somme ritenute sono corrisposte all'aggiudicatario in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del Dure.

In ossequio a quanto disposto dal D.M. 55/2013, la stazione appaltante accetta unicamente fatture emesse in formato elettronico.

Le fatture devono riportare obbligatoriamente ed in modo chiaro:

- il codice IPA dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza": un_isrm
- il Codice Ufficio: 6EM8MJ
- il servizio oggetto di fatturazione
- il CIG
- il CUP: B33C22000710006
- l'IBAN dichiarato a norma della L. 136/2010
- il riferimento al PNRR e il titolo del progetto iENTRANCE@ENL (INFRASTRUCTURE FOR ENERGY TRANSITION AND CIRCULAR ECONOMY@ EURO NANOLAB) a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 3.1 - Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 3264 del 28.12.2021 - Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Le fatture devono essere intestate a:

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Dipartimento di Scienze di Base e Applicate per l'Ingegneria

Via Antonio Scarpa, 14-16, 00161, Roma

CF 80209930587 PI 02133771002

Il pagamento per le spese sostenute è effettuato con le risorse del Fondo di Rotazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation Eu – Italia.

Art. 14 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario, a pena di nullità assoluta del contratto, assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss. mm. e ii.

Nel caso in cui l'aggiudicatario, nei rapporti nascenti con i propri eventuali subappaltatori, subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'espletamento del presente appalto, abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n.



136/2010 ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stazione appaltante.

L'aggiudicatario dovrà comunicare gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i, anche non in via esclusiva al contratto, nonché le generalità (nome e cognome) ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i, corredate da copia di un documento di identità delle stesse. La dichiarazione andrà successivamente firmata digitalmente e inviata alla stazione appaltante tramite la sezione "comunicazioni" della piattaforma MEPA.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss. mm. e ii., i pagamenti verranno effettuati dalla stazione appaltante a mezzo bonifico bancario/postale su conto corrente dedicato, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal proposito, ai sensi del comma 5 della citata legge, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione su richiesta della Stazione Appaltante stessa.

Si precisa, altresì, che l'aggiudicatario deve comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo art. 3, comma 1, della citata legge, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Questi stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi; in difetto di tale comunicazione nessuna responsabilità potrà attribuirsi alla stazione appaltante per pagamenti effettuati secondo i riferimenti in suo possesso.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 9 bis della legge n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nelle transazioni finanziarie relative a pagamenti effettuati dagli appaltatori, subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'espletamento del presente appalto, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Infine, l'aggiudicatario s'impegna a fornire ogni documentazione atta a comprovare il rispetto, da parte propria nonché dei subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'espletamento del presente appalto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

Art. 15 – Recesso

Ai sensi dell'art. 123 del Codice, la stazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno venti giorni da notificarsi all' aggiudicatario tramite PEC, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna il servizio e verifica la regolarità dello stesso. Per quanto non disciplinato nel presente articolo, si applica quanto previsto dall'art. 123 del Codice.

Art. 16 – Risoluzione del contratto



La stazione appaltante può risolvere il contratto senza limiti di tempo se si verificano una o più delle condizioni di cui all'art. 122, co. 1 del Codice.

La stazione appaltante ai sensi dell'art. 122 comma 2 del Codice, risolve il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice.

Le parti convengono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), che il contratto si risolva di diritto nei casi di seguito specificati:

- a) in caso di perdita del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice;
- b) mancato rispetto del Patto di integrità accettato in sede di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;
- c) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal Codice Etico e di comportamento adottato dall'Università ed emanato con Decreto Rettoriale n. 3430/2022 Prot. n. 0107441 del 28/11/2022;
- d) superamento, accertato dal RUP, del 20% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- e) cessione del contratto, da parte dell'aggiudicatario, al di fuori dei casi di cui all'art. 120, comma 1, lett. d) del Codice;
- f) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- g) inadempienza accertata, da parte dell'aggiudicatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss.mm. e ii.;
- h) inadempienza accertata, da parte dell'aggiudicatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- i) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'appalto;
- j) quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti;
- k) subappalto non autorizzato;
- l) cessione del credito, anche parziale, senza previa autorizzazione scritta della stazione appaltante;
- m) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato, anche se non richiamati nel presente articolo.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'aggiudicatario dal RUP a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della stazione appaltante, a far data dal ricevimento della stessa.

Per eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti dell'appalto o ritenute rilevanti per la specificità delle prestazioni e comunque nel caso di mancata reintegrazione della garanzia definitiva, per l'ipotesi di parziale utilizzo, saranno contestate, avviando in contraddittorio il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'allegato II.14 al Codice. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'aggiudicatario.



Qualora l'esecuzione delle prestazioni, al di fuori di quanto sopra previsto, ritardi per negligenza dell'aggiudicatario, il RUP assegna un termine, non inferiore a dieci giorni salvo i casi di urgenza, entro il quale eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato e redatto processo verbale in contraddittorio con l'aggiudicatario, qualora l'inadempimento permanga, si procede alla risoluzione del contratto, con atto scritto comunicato all'aggiudicatario stesso, fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare gli altri concorrenti alla gara, al fine di stipulare un nuovo contratto alle condizioni economiche proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art.124 del Codice.

Contestualmente alla risoluzione del contratto la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 117, comma 5 del Codice. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, come pure in caso di fallimento dell'aggiudicatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'aggiudicatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

In virtù dei commi 5 e 6 dell'art. 122 del Codice, nel caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario ha diritto solo al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, previa decurtazione degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 122 del Codice.

Art. 17 – Regolare esecuzione

La stazione appaltante, per il tramite del RUP, acquisito il parere favorevole di AGE, emette il certificato di regolare esecuzione del servizio in oggetto entro 30 giorni lavorativi dall'emissione del certificato di regolare esecuzione dei servizi di cui all'oggetto.

A seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio si procede al pagamento della rata di saldo e allo svincolo della cauzione, salvo la facoltà del soggetto incaricato dell'emissione del certificato di regolare esecuzione di chiedere ulteriore documentazione necessaria.

Art. 18 – Pantoufage

L'aggiudicatario non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti della stazione appaltante.

L'aggiudicatario è obbligato a rispettare il divieto di conferire incarichi o concludere contratti con dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante e, stante il divieto per i dipendenti di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della stazione appaltante svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del succitato divieto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con la stazione appaltante per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 19 – Obbligo di riservatezza

L'aggiudicatario si impegna a rispettare quanto previsto dal Codice della Privacy (D.Lgs. 196/2003 coordinato con il D.Lgs. 101/2018) e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.



L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni della stazione appaltante di cui venga eventualmente a conoscenza nel corso di durata del contratto. Tali dati devono essere utilizzati dall'aggiudicatario esclusivamente per le finalità connesse con l'oggetto dell'appalto e non possono essere divulgati per nessun motivo.

In particolare, l'aggiudicatario deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza su atti e documenti di carattere amministrativo e/o tecnico e di qualsiasi altro materiale informativo di cui venga in possesso durante l'esecuzione del contratto;
- non divulgare a nessun titolo le informazioni acquisite dall'Amministrazione durante lo svolgimento dell'appalto, neanche dopo la scadenza del Contratto, salvo i casi in cui la stazione appaltante abbia espresso preventivamente e formalmente il proprio consenso;
- relativamente ai dati personali di cui entra in possesso, l'aggiudicatario ne è responsabile ai sensi di quanto previsto dal GDPR 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

L'aggiudicatario adotta, nell'ambito della propria struttura organizzativa ed operativa, le opportune disposizioni affinché gli obblighi di cui sopra siano scrupolosamente osservati e fatti osservare dai propri collaboratori e dipendenti, nonché dai terzi estranei eventualmente coinvolti nelle attività esecutive del contratto. Nel caso di accertata inadempienza agli obblighi del presente articolo la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento del danno.

Art. 20 – Stipula contratto e spese

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario deve dichiarare l'assenza di conflitto di interessi. Sono a carico dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa:

- le spese e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto, ove previste.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa. Il presente appalto, di importo inferiore ad € 40.000 + Iva, è esente da imposta di bollo.

Art. 21 – Foro competente

Per ogni controversia che dovesse sorgere fra le parti, in esecuzione dell'appalto, la competenza è del foro di Roma.

Art. 22 – Documenti che fanno parte del contratto e discordanze

Sono parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Capitolato d'oneri, e la seguente documentazione anche se non materialmente allegata:

- All_4_1-Relazione_Technica_prelimare_con_valutazione_costi.pdf
- All_4_2-TAV_01-Inquadramento_e_ante_operam.pdf
- All_4_3-TAV_02-Inter_operam



- All_4_4-TAV_03-Post_operam
- Parcella_PE_CSP e calcolo analitico del corrispettivo, determinato utilizzando il D.M. 17/06/2016 come modificato dal D.Lgs.36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1 luglio 2023.

Sono contrattualmente vincolanti per le Parti le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- il Codice dei contratti - d.lgs. n. 36/2023;
- le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori nonché le norme vincolanti in specifici ambiti territoriali, quali la Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
- delibere, pareri e determinazioni emanate dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC);
- le norme tecniche emanate da C.N.R., U.N.I., C.E.I.

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, il professionista ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla stazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.

Art. 23 – Norme finali, leggi e normative di riferimento

L'articolato normativo di riferimento di cui al presente Capitolato è il seguente:

- D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- D.lgs. 81/2008 – Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 1° Agosto 2011, n.151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi a norma dello articolo 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n.122;
- D.lgs. 8 Marzo 2006, n.139 - Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- D.M. 26 Agosto 1992 - Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica;
- D.M. 3 agosto 2015 - Codice di prevenzione incendi
- D.M. 236/89 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche,
- D.M. 4 Maggio 1998 - Disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai Comandi;



- D.P.R. 12 Gennaio 1998, n. 37 - Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi;
- Regolamento regionale 7 febbraio 2012 n. 2;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- Legge 2 marzo 1949 n° 144.
- D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285 e s.m.ed int.

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Capitolato, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Art. 24 – Conservazione dei documenti

La stazione appaltante conserva e mette a disposizione tutti i documenti relativi all'appalto presso gli uffici amministrativi del Dipartimento di Scienze di Base e Applicate per l'Ingegneria (SBAI), via Antonio Scarpa 14-16, 00161 Roma, Palazzina RM009, stanza 21, per consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informatico di rendicontazione AT WORK/GEA predisposto dal MUR.

Art. 25 – Esecutività del Capitolato

Il presente Capitolato diverrà esecutivo all'atto della sottoscrizione del contratto.

Firmato digitalmente il RUP

Valore dell'opera (V)

204,550.00

Categoria d'opera

EdiliziaParametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 10.51069639\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Sanità, istruzione, ricerca

E.10 - Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria

Grado di complessità (G): **1.20**

Prestazioni affidate

Studi di fattibilità

Qal.03: Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari (art.10, comma 1, lettere a), b), c), d.P.R. 207/2010)

(V:204550.00 x P:10.51069639% x G:1.20 x Q:0.020) = **515.99**

Progetto di fattibilità tecnico-economica

Qbl.02: Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art.17, comma 1, lettere g), h), d.P.R. 207/10)

(V:204550.00 x P:10.51069639% x G:1.20 x Q:0.010) = **258.00**

Qbl.03: Piano particolare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili (art.17, comma 1, lettera i), d.P.R. 207/10 - art.242, comma 4, lettera c) d.P.R. 207/10

(V:204550.00 x P:10.51069639% x G:1.20 x Q:0.020) = **515.99**

QbII.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10- art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)

(V:204550.00 x P:10.51069639% x G:1.20 x Q:0.230) = **5933.90**

QbII.02: Rilievi dei manufatti (art.24, comma 1, lettere c) d.P.R. 207/10-art.28, d.P.R. 207/10)

(V:204550.00 x P:10.51069639% x G:1.20 x Q:0.040) = **1031.98**

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)

(V:204550.00 x P:10.51069639% x G:1.20 x Q:0.070) = **1805.97**

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)

(V:204550.00 x P:10.51069639% x G:1.20 x Q:0.130) = **3353.94**

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)

(V:204550.00 x P:10.51069639% x G:1.20 x Q:0.040) = **1031.98**

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)

(V:204550.00 x P:10.51069639% x G:1.20 x Q:0.020) = **515.99**

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

(V:204550.00 x P:10.51069639% x G:1.20 x Q:0.020) = **515.99**

QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)

(V:204550.00 x P:10.51069639% x G:1.20 x Q:0.100) = **2579.96**

Studi di fattibilità: = 515.99

Progetto di fattibilità tecnico-economica: = 7,739.87

Progettazione esecutiva: = 9,803.83

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\Sigma(V \times P \times G \times Q_i)$

18,059.69

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

4,514.92

Valore dell'opera (V)

67,450.00

Categoria d'opera

Impianti (A)Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 14.70596492\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

IA.04 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso

Grado di complessità (G): **1.30**

Prestazioni affidate

Studi di fattibilità

Qal.03: Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari (art.10, comma 1, lettere a), b), c), d.P.R. 207/2010)
(V:67450.00 x P:14.70596492% x G:1.30 x Q:0.020) = **257.90**

Progetto di fattibilità tecnico-economica

Qbl.02: Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art.17, comma 1, lettere g), h), d.P.R. 207/10)
(V:67450.00 x P:14.70596492% x G:1.30 x Q:0.010) = **128.95**Qbl.03: Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili (art.17, comma 1, lettera i), d.P.R. 207/10 - art.242, comma 4, lettera c) d.P.R. 207/10
(V:67450.00 x P:14.70596492% x G:1.30 x Q:0.020) = **257.90**QbII.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10- art.26, comma 1, lettera l) d.P.R. 207/10)
(V:67450.00 x P:14.70596492% x G:1.30 x Q:0.160) = **2063.19**QbII.02: Rilievi dei manufatti (art.24, comma 1, lettere c) d.P.R. 207/10-art.28, d.P.R. 207/10)
(V:67450.00 x P:14.70596492% x G:1.30 x Q:0.040) = **515.80**

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
(V:67450.00 x P:14.70596492% x G:1.30 x Q:0.150) = **1934.24**QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
(V:67450.00 x P:14.70596492% x G:1.30 x Q:0.050) = **644.75**QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
(V:67450.00 x P:14.70596492% x G:1.30 x Q:0.050) = **644.75**

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)

(V:67450.00 x P:14.70596492% x G:1.30 x Q:0.020) = **257.90**QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)
(V:67450.00 x P:14.70596492% x G:1.30 x Q:0.030) = **386.85**

QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)

$(V:67450.00 \times P:14.70596492\% \times G:1.30 \times Q:0.100) = 1289.49$

Studi di fattibilità: = 257.90

Progetto di fattibilità tecnico-economica: = 2,965.83

Progettazione esecutiva: = 5,157.97

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\Sigma(V \times P \times G \times Q_i)$

8,381.70

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

2,095.43

Valore dell'opera (V)

20,000.00

Categoria d'opera

Strutture (A)Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 20.41101127\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Strutture, Opere infrastrutturali puntuali, non soggette ad azioni sismiche, ai sensi delle Norme**Tecniche per le Costruzioni**

S.01 - Strutture o parti di strutture in cemento armato, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale -

Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata inferiore a due anni

Grado di complessità (G): **0.70**

Prestazioni affidate

Studi di fattibilità

Qal.03: Supporto al RUP; accertamenti e verifiche preliminari (art.10, comma 1, lettere a), b), c), d.P.R. 207/2010)

(V:20000.00 x P:20.41101127% x G:0.70 x Q:0.020) = **57.15**

Progetto di fattibilità tecnico-economica

Qbl.02: Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art.17, comma 1, lettere g), h), d.P.R. 207/10)

(V:20000.00 x P:20.41101127% x G:0.70 x Q:0.010) = **28.58**

Qbl.03: Piano particolare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili (art.17, comma 1, lettera i), d.P.R. 207/10 - art.242, comma 4, lettera c) d.P.R. 207/10

(V:20000.00 x P:20.41101127% x G:0.70 x Q:0.020) = **57.15**

QbII.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10- art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)

(V:20000.00 x P:20.41101127% x G:0.70 x Q:0.180) = **514.36**

QbII.02: Rilievi dei manufatti (art.24, comma 1, lettere c) d.P.R. 207/10-art.28, d.P.R. 207/10)

(V:20000.00 x P:20.41101127% x G:0.70 x Q:0.040) = **114.30**

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)

(V:20000.00 x P:20.41101127% x G:0.70 x Q:0.120) = **342.90**

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)

(V:20000.00 x P:20.41101127% x G:0.70 x Q:0.130) = **371.48**

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)

(V:20000.00 x P:20.41101127% x G:0.70 x Q:0.030) = **85.73**

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)

(V:20000.00 x P:20.41101127% x G:0.70 x Q:0.010) = **28.58**

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

(V:20000.00 x P:20.41101127% x G:0.70 x Q:0.025) = **71.44**

QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)

(V:20000.00 x P:20.41101127% x G:0.70 x Q:0.100) = **285.75**

Studi di fattibilità: = 57.15

Progetto di fattibilità tecnico-economica: = 714.39

Progettazione esecutiva: = 1,185.88

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\Sigma(V \times P \times G \times Q_i)$

1,957.42

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

489.35

importi parziali: 18.059.69 + 4.514.92 + 8.381.70 + 2.095.43 + 1.957.42 + 489.35

Importo totale: 35,498.51